

Aforisma del giorno

“Di climi ce ne sono molti, e non solo atmosferici. Ci sono climi anche per i rapporti sociali e per gli stati d’animo, e questa è un’ulteriore testimonianza di quanto sia importante il concetto di atmosfera che ci avvolge, un qualcosa di indistinto, di inafferrabile, che permea la nostra vita.”

Luca Mercalli

Come cambia il clima?:

per approfondire l’argomento i libri che puoi trovare
in Biblioteca



Nessuno se non noi distruggerà la terra e nessuno se non noi la salverà... Noi siamo il diluvio, noi siamo l'arca.". Il tema dell'emergenza climatica affrontato in un libro che ha l'urgenza di un pamphlet e il fascino di un romanzo. Qualcuno si ostina a liquidare i cambiamenti climatici come fake news, ma la gran parte di noi è ben consapevole che se non modifichiamo radicalmente le nostre abitudini l'umanità andrà incontro al rischio dell'estinzione di massa. Lo sappiamo, eppure non riusciamo a crederci. E di conseguenza non riusciamo ad agire. Il problema è che l'emergenza ambientale non è una storia facile da raccontare e, soprattutto, non è una buona storia: non spaventa, non affascina, non coinvolge abbastanza da indurci a cambiare la nostra vita. Per questo rimaniamo indifferenti, o paralizzati: la stessa reazione che suscitò Jan Karsky, il «testimone inascoltato», quando cercò di svelare l'orrore dell'Olocausto e non fu creduto. In tempo di guerra, veniva chiesto ai cittadini di contribuire allo sforzo bellico: ma qual è il confine tra rinuncia e sacrificio, quando in gioco c'è la nostra sopravvivenza, o la sopravvivenza dei nostri figli? E quali sono le rinunce necessarie, adesso, per salvare un mondo ormai

trasformato in una immensa fattoria a cielo aperto? Nel suo nuovo libro, Jonathan Safran Foer mette in campo tutte le sue risorse di scrittore per raccontare, con straordinario impatto emotivo, la crisi climatica che è anche «crisi della nostra capacità di credere », mescolando in modo originalissimo storie di famiglia, ricordi personali, episodi biblici, dati scientifici rigorosi e suggestioni futuristiche. Un libro che parte dalla volontà di «convincere degli sconosciuti a fare qualcosa» e termina con un messaggio rivolto ai figli, ai quali ciascun genitore - non solo a parole, ma con le proprie scelte - spera di riuscire a insegnare «la differenza tra correre verso la morte, correre per sfuggire alla morte e correre verso la vita».

Collocazione 813.54 FOE



Da più di vent'anni Naomi Klein è la più importante reporter della guerra economica che le grandi multinazionali hanno condotto a spese delle persone e del pianeta. Non ha mai smesso di combattere per la giustizia sociale e per la salvezza dell'ambiente, documentando le catastrofi in corso e raccogliendo dati, spesso scomodi. Questo libro svela le verità che non conosciamo e mostra le conseguenze di quelle che non vogliamo vedere, portandoci sui fronti dei disastri naturali contemporanei, dalla Grande barriera corallina ai cieli anneriti dal fumo nel Pacifico nordoccidentale, fino ai danni provocati in Porto Rico dall'uragano Maria. Quelli di Naomi Klein sono interventi tragicamente premonitori, perché ci mettono in guardia sui disastri ecologici che ci aspettano se perdiamo l'ultima occasione per agire e cambiare la direzione del nostro futuro. Per combattere la crisi climatica dobbiamo essere capaci di rinunciare alla cultura consumistica, schiacciata sull'ipocrisia di un eterno presente, e anche alla costruzione dei muri che dividono i popoli e alimentano le disuguaglianze. Dobbiamo lasciarci alle spalle l'illusione di poter dimenticare i danni che la nostra civiltà procura al pianeta. Questa catastrofe globale non è solo un problema politico: ha a che fare con la nostra immaginazione e con il coraggio di affrontare la sfida di un cambiamento radicale nel nostro stile di vita. Per superare la crisi del clima, dobbiamo cambiare il sistema che l'ha prodotta

Collocazione 333.7 KLE



Di fronte a pregiudizi, stereotipi climatici e proverbi fatti passare per verità, Luca Mercalli fa chiarezza in questo libro su uno dei temi che più affascinano il grande pubblico: "che tempo farà domani?" La sua avventura è iniziata quando, ancora studente, ha installato sul tetto di casa una parabola in grado di captare i segnali meteosatellitari che poi rielaborava con il computer. Pagina dopo pagina, raccontando i suoi esordi di scienziato e intellettuale ambientalista, Mercalli svela il mistero delle goccioline che si fermano sulle finestre, dei venti che arrivano improvvisi, della forma delle nuvole, e ci invita non solo a cambiare la nostra cucina secondo la variabilità delle stagioni, ma anche a non aggravare, con i nostri comportamenti, l'emergenza-clima.

Collocazione 551.6 MER



Siamo un pezzo di natura, lo dice la scienza ecologica, e se la natura si degrada anche noi facciamo la stessa fine. Partiamo da dove posiamo i nostri piedi. Ogni secondo in Italia spariscono sotto cemento e asfalto 2 metri quadrati di suolo. Eppure il suolo è la nostra assicurazione sul futuro, per produrre cibo, per filtrare l'acqua, proteggerci dalle alluvioni, immagazzinare CO2. La sua perdita irreversibile è un grave danno per noi e per figli e nipoti. Tanto più in epoca di riscaldamento globale che, inducendo fenomeni meteorologici estremi - alluvioni, siccità, ritiro dei ghiacciai e aumento dei livelli marini -

minaccia il benessere dei nostri figli e nipoti. Eppure ci sono molti modi per risparmiare energia evitando di aggravare l'inquinamento atmosferico o per non sprecare inutilmente le risorse naturali che scarseggiano mettendo a rischio il futuro. Mercalli lo dice e lo scrive da oltre vent'anni, e propone qui un compendio di riflessioni, prendendo lezioni di metodo e di vita da Primo Levi.

Collocazione 363.7 MER



Mai tante crisi tutte insieme: clima, ambiente, energia, risorse naturali, cibo, rifiuti, economia. Eppure la minaccia della catastrofe non fa paura a nessuno. Come fare? Ci vuole una nuova intelligenza collettiva. Stop a dibattiti tra politici disinformati o in conflitto d'interessi. Se aspettiamo loro sarà troppo tardi, se ci arrangiamo da soli sarà troppo poco, ma se lavoriamo insieme possiamo davvero cambiare. L'autore racconta il suo percorso verso la resilienza, ovvero la capacità di affrontare serenamente un futuro più incerto, e indica il programma politico che voterebbe. Il cambiamento deve partire dalle nostre case (più coibentate), dalle nostre abitudini, più sane ed economiche (dal consumo d'acqua ai trasporti, dai rifiuti alle energie rinnovabili, dall'orto all'impegno civile). Oggi non possiamo più aspettarci soluzioni miracolistiche: meglio dunque tenere il cervello sempre acceso, le luci solo quando servono.

Collocazione 333.72 MER



Luca Mercalli, il celebre meteorologo del programma televisivo "Che tempo che fa", ha raccolto e integrato, arricchendoli, i testi scritti per la rubrica che tiene sull'inserto "Viaggi" di "la Repubblica". Ha scritto così una particolarissima guida d'Italia e di alcuni luoghi del mondo, costruita a partire dalla meteorologia e dal rapporto con il proprio ambiente, un elemento di sempre maggiore importanza nel nostro tempo. Un luogo è definito anche, e soprattutto, dal clima che gli appartiene, che determina, modifica e plasma le abitudini, i costumi, la vita quotidiana, la cultura. Ogni luogo è descritto a partire dal tempo: dalle nubi che scorrono nel blu del cielo portate dai venti alle basse pressioni piovose. Il cielo diventa una dimensione in più per comprendere i luoghi: l'occhio esperto del meteorologo colto e curioso quale Mercalli, può dirci molto: non solo se domani pioverà, ma anche su quale strada è indirizzata la fragile biosfera nella quale, un po' troppo inconsapevoli, viviamo.

Collocazione 551.6 MER



Non voglio la vostra speranza. Voglio che proviate la paura che provo io ogni giorno. Voglio che agiate come fareste in un'emergenza. Come se la vostra casa fosse in fiamme. Perché lo è.» Greta Thunberg ha parlato chiaro ai grandi del mondo e ha iniziato così la sua battaglia contro il cambiamento climatico, convinta che «nessuno è troppo piccolo per fare la differenza». Lo "sciopero della scuola per il clima" di

una solitaria e giovanissima studentessa davanti al parlamento svedese è diventato un messaggio globale che ha coinvolto in tutta Europa centinaia di migliaia di ragazzi che seguono il suo esempio in occasione dei #fridaysforfuture. Greta ha dato inizio a una rivoluzione che non pare destinata a fermarsi, una battaglia da combattere per un futuro sottratto alle nuove generazioni al ritmo furioso dei 100 milioni di barili di petrolio consumati ogni giorno. "La nostra casa è in fiamme" è la storia di Greta, dei suoi genitori e di sua sorella Beata, che come lei soffre della sindrome di Asperger. È il racconto delle grandi difficoltà di una famiglia svedese che si è trovata ad affrontare una crisi imminente, quella che ha travolto il nostro pianeta. È la presa di coscienza di come sia urgente agire ora, quando nove milioni di persone ogni anno muoiono per l'inquinamento. È il «grido d'aiuto» di una ragazzina che ha convinto la famiglia a cambiare vita e ora sta cercando di convincere il mondo intero.

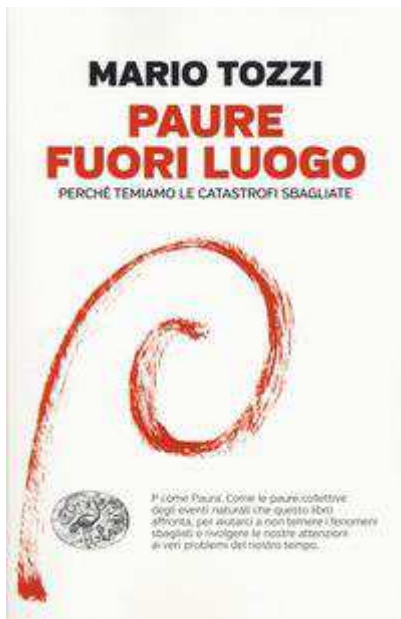
Collocazione 551.6 THU



Nell'agosto 2018 la quindicenne svedese Greta Thunberg decise di scioperare dalla scuola per richiamare l'attenzione sul mancato rispetto dell'Accordo di Parigi sul clima. Da allora ogni venerdì si mette davanti al Parlamento a Stoccolma, o in altre piazze del mondo, con un cartellone scritto da lei su cui si legge «Skolstrejk för Klimatet» (Sciopero dalla scuola per il clima). Quello slogan, quel gesto hanno ispirato migliaia di giovani e sono diventati un fenomeno globale. Studenti e studentesse di tutto il mondo si sono uniti a Greta nella sua battaglia per la salvaguardia del pianeta, tanto da creare un movimento che, ogni settimana, si raduna per protestare pacificamente secondo il motto #FridaysForFuture. Greta, in quanto portavoce, è stata invitata a conferenze, comizi e altre manifestazioni pubbliche e in ognuna di queste occasioni è stata lei stessa a scrivere il discorso, dopo essersi fatta confermare da scienziati e ricercatori solo i dati relativi al cambiamento climatico.

Questo libro raccoglie i suoi discorsi più importanti, dal primo intervento pubblico in occasione della Marcia per il clima di Stoccolma al suo intervento alla manifestazione FridaysForFuture di Vienna. Secondo il segretario generale delle Nazioni Unite, abbiamo tempo fino al 2020 per invertire la curva delle emissioni, se questo non accade, se non conteniamo il riscaldamento globale al di sotto dei 2 gradi, il mondo dovrà affrontare una minaccia diretta alla sua stessa esistenza. Uno scenario da incubo. «Ma se pochi ragazzi riescono a finire in prima pagina in tutto il mondo semplicemente non andando a scuola per qualche settimana, immaginate cosa potremmo fare insieme se volessimo. Ogni singolo individuo conta.» Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza.

Collocazione . 551.6 THU



Di che cosa abbiamo paura, quando parliamo di catastrofi? Quali sono le nostre paure ataviche rispetto alla Terra? E perché abbiamo paura quando non dovremmo e non ne abbiamo quando dovremmo? Questo libro va al fondo delle nostre paure collettive, dalle alluvioni agli asteroidi, dalle eruzioni vulcaniche alle epidemie, con speciale attenzione ai terremoti, drammaticamente attuali. Il problema è che le catastrofi naturali non esistono, esistono gli eventi naturali che trasformiamo in tragedia, spesso grazie al linguaggio iperbolico dei media. Inoltre siamo spesso ignoranti in campo scientifico e la scienza diffonde dubbi e non certezze: ricadiamo così nel fatalismo magico-religioso. Per salvarci dalle paure immotivate dobbiamo informarci meglio, prestando attenzione ai veri problemi di oggi: cambiamento climatico, fine delle risorse, consumo del suolo e così via. Scopriremo che le catastrofi non ci fanno solo paura, ma ci attraggono, perché l'umanità nasce dalle catastrofi e la sua storia ne è indelebilmente segnata.

Collocazione 363.34 TOZ



La tempesta sismica iniziata a Sumatra nel 2004 ha già distrutto Catania, Los Angeles, Istanbul, Osaka, uccidendo milioni di persone. Nel 2016 il supervulcano di Yellowstone è esploso, ricoprendo di cenere gli Stati Uniti. I ghiacci polari sono spariti, il livello del mare si è alzato e Venezia, New York, Londra sono state sommerse. Il clima è impazzito, con estati bollenti e picchi di gelo invernale, e tempeste,

uragani e alluvioni. I nove miliardi di uomini hanno sempre più fame, le terre da coltivare non bastano e molto di quanto producono ingrassa animali che diventeranno bistecche. In mare nuotano solo meduse. L'acqua è diventata una merce e per controllarla si combattono guerre feroci. Il petrolio è finito, e le energie alternative non sono sufficienti. Quando esplode il reattore nucleare di Osaka, e dopo qualche mese altre centrali in Slovenia e Slovacchia, si innesca una reazione a catena che porta al blackout planetario e alla contaminazione radioattiva totale. Gli uomini, fiaccati e impreparati, non ce la fanno. Ne sopravvive uno solo, che chiuso in un rifugio racconta come tutto questo sia stato possibile. Uno scenario fantascientifico? Tutt'altro, ci spiega Mario Tozzi. È solo la proiezione immaginifica di quanto la scienza ci prospetta come il nostro futuro. Ma noi preferiamo ignorarlo, senza modificare il nostro stile di vita. Il pianeta è stanco di noi ma non sarà a causa sua che spariremo. Se continuiamo così, ad annientarci ce la faremo benissimo da soli.

Collocazione 304.28 TOZ

Materiali Video Online – Rete Indaco

1. Foreste e biodiversità (A. Azzellino)

Materiale video - 2011

2. Emergenza acqua (G. Becciu)

Materiale video - 2012

3. Il futuro dei ghiacciai (D. Bocchiola)

Materiale video - 2014

4. Lo scioglimento dei ghiacciai (D. Bocchiola)

Materiale video - 2011

5. Il clima - Copenhagen 2009 (S. Caserini)

Materiale video - 2009

6. Effetto serra: a che punto siamo? (S. Caserini)

Materiale video – 2014

7. Energie rinnovabili (V. Chiesa)

Materiale video - 2011

8. J. Hansen (Il futuro del clima del pianeta e l'urgenza di agire)

Materiale Video – 2011

9.Fine del mondo: Maya e altre profezie (G. Magli)

Materiale video - 2012

10. Emergenza maltempo (R. Rosso)

Materiale video - 2011

Libri per bambini e ragazzi



Collocazione B 551 CHA



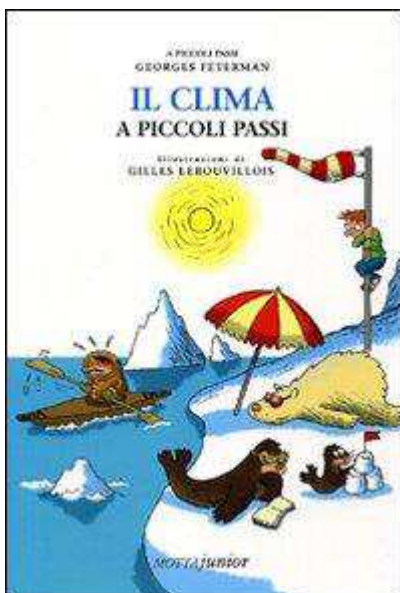
Babbo Natale è disperato: al Polo Nord splende il sole, le renne si ammalano e non c'è un filo di neve. E senza neve, niente Natale. Scatta l'operazione clima! Una bella storia, illustrazioni fantastiche, un carattere tipografico che non confonde le lettere, pagine non troppo fitte con pause tra un paragrafo e l'altro, carta color crema.

Collocazione B/VERDE 853 DAN



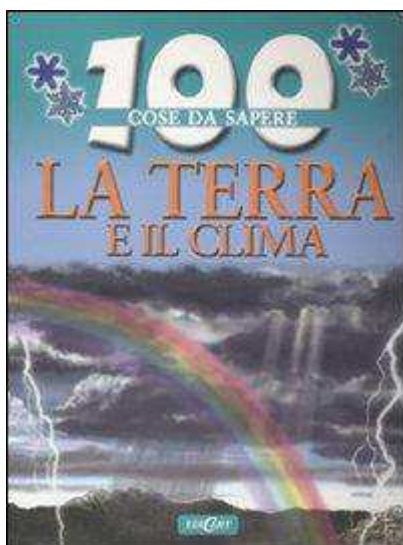
Esperimenti curiosi da fare in casa con materiali molto semplici per capire i moti della Terra, del Sole e della Luna; le differenze climatiche; il tragitto dei venti; i cambiamenti climatici

Collocazione B 551 DES



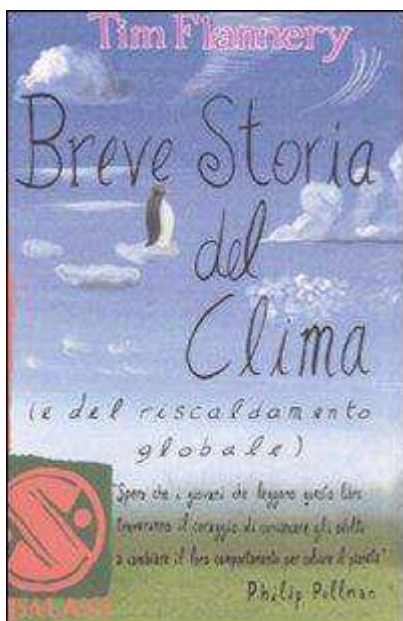
Scioglimento della banchisa, canicola, inondazioni catastrofiche: il clima è forse impazzito? Prima di tutto è importante capire i fenomeni climatici: il ruolo dell'atmosfera terrestre, l'effetto serra, il ciclo delle stagioni, la formazione del vento, la meteorologia. È tempo d'agire, ognuno di noi può fare qualcosa per proteggere il pianeta

Collocazione B 551 FET



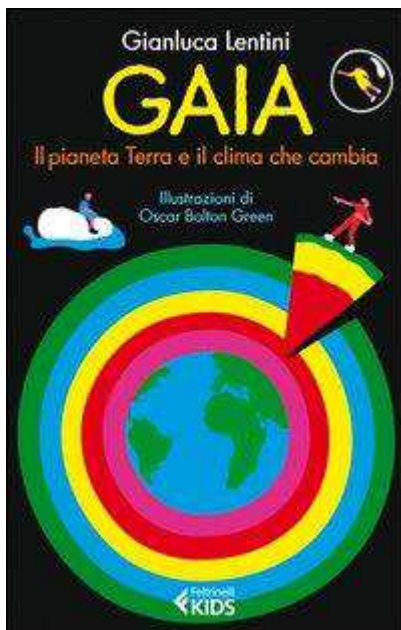
Un interessante viaggio per conoscere monsoni, uragani e tornado.... e sarai pronto a prevedere il tempo come un esperto meteorologo! 100 fatti e notizie accuratamente disegnate e spiegate ai giovani lettori. Con giochi, quiz e attività utilissime per le ricerche a scuola... per imparare divertendosi!

Collocazione B 550 OLI



In che modo il riscaldamento globale potrebbe influenzare la nostra vita? È questa la causa dell'alternarsi di uragani e periodi di siccità? Il processo che si è messo in moto è inevitabile? Tim Flannery dà risposte chiare a domande urgenti e fondamentali come queste, inserendole in una storia del clima che ha inizio milioni di anni fa

Collocazione B 551 FLA



Fabio, Claudia, Anna, Matilde, Walter e Mario sono andati al Museo di storia naturale con la loro classe e, quando la guida ha tirato fuori dalla vetrina il fossile di un piccolo dinosauro, nonostante le raccomandazioni, non hanno resistito e, velocissimi, lo hanno toccato. Ecco che nei giorni seguenti ognuno di loro ha un incontro inatteso ed eccezionale con Gaia, la Terra, che si manifesta attraverso le sue componenti: aria, acqua, ghiaccio, terra, l'insieme delle piante e degli animali e la specie umana. Gaia è davvero un pianeta complesso e speciale, dove ogni sua parte è sempre stata in equilibrio, ma ora qualcosa è mutato e noi ce ne accorgiamo attraverso il clima che sta cambiando. Se impariamo a conoscere i vari aspetti di Gaia e le strategie per affrontare questo cambiamento, sapremo tutti cosa si può fare in concreto per salvare il pianeta

Collocazione 551 LEN



“Greta e il pianeta da salvare” è il primo libro ispirato e dedicato alla storia di Greta Thunberg e alla sua missione di salvare il pianeta. Una narrazione semplice e scorrevole che mira a coinvolgere anche le/i più piccole/i (bambine/i delle scuole elementari, età 5+) per renderli partecipi di una svolta green che migliori il loro futuro.

Collocazione B 551 RUG

Buona Lettura e Buona Estate!!!!

